

PROT. N. 24159/ss

DEL 15 NOV. 2022

**ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA REGIONALE E LE ORGANIZZAZIONI
SINDACALI SCOLASTICHE IN ORDINE ALLA RIPARTIZIONE,
PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023,
DELLE RISORSE ECONOMICHE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL
MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 40
DEL C.C.N.L. 19.4.2018 E DELLA RELATIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
NAZIONALE**

LE PARTI

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018 ed, in particolare, l'articolo 40 recante la costituzione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

ATTESO che l'articolo 22 del C.C.N.L. 19.4.2018, al comma 4, lettera a) – a5) demanda alla contrattazione integrativa nazionale la definizione dei criteri di riparto del fondo di cui all'articolo 40 del C.C.N.L. sulla base dei parametri indicati al comma 7 di tale articolo;

VISTA l'Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni scolastiche ed educative, sottoscritta in data 3.10.2022 concernente l'individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2022/2023, delle risorse finanziarie confluite nel Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

ATTESO che il contenuto dell'Ipotesi di C.C.I.N., analogamente a quello delle Ipotesi di C.C.I.N. relative agli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, non è direttamente applicabile alla realtà regionale in quanto, diversamente dalle precedenti disposizioni contrattuali, tale contrattazione non determina le percentuali riferite ai vari parametri né i valori unitari ad essi corrispondenti, ma riporta unicamente gli importi commisurati al fondo nazionale riferiti a ciascun parametro;

CONSIDERATO, sebbene nelle more del perfezionamento dell'Ipotesi di C.C.I.N. 3.10.2022, di concordare con le Organizzazioni sindacali scolastiche regionali gli interventi di adattamento necessari ai fini dell'attuazione delle sopracitate norme contrattuali;

RICHIAMATI i precedenti accordi regionali prot. n. 23414/ss del 9 novembre 2019, prot. n. 1537/ss del 29 gennaio 2020, prot. n. 1434/ss del 29 gennaio 2021 e prot. n. 1705/ss del 28 gennaio 2022, concernenti la definizione e la ripartizione, rispettivamente per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, delle risorse economiche destinate al finanziamento del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa in attuazione dell'articolo 40 del C.C.N.L. 19.4.2018 e della relativa contrattazione integrativa;

Tenuto conto che a decorrere dal 1° settembre 2021 è stato istituito, con Deliberazione della Giunta regionale n. 413 in data 19/4/2021 avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni e delle linee guida per l'organizzazione didattica e amministrativa del centro regionale per l'istruzione degli adulti, ai sensi della l.r. 18/2016 in applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 1376 in data 21 dicembre 2020. prenotazione di spesa", il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (C.R.I.A.) il quale, diversamente dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) a livello nazionale, non è una istituzione scolastica autonoma e ciò non permette di applicare direttamente le disposizioni contenute nell'Ipotesi di C.C.I.N. relative ai C.P.I.A.;

Articolo 2
(Fondo delle istituzioni scolastiche)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/2023 per il fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS), in analogia a quanto previsto all'articolo 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 3.10.2022, è costituita dalle risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera a) e lettera g), rispettivamente di euro 1.042.695,00 e euro 369.366,00 ai sensi del precedente articolo 1, e pari ad euro **1.412.061,00**. La quota è assegnata alle istituzioni scolastiche ed educative sulla base dei parametri nazionali di cui al citato articolo 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 3.10.2022 compatibili con la realtà scolastica valdostana e con gli interventi di adattamento necessari già introdotti dall'a.s. 2018/19 e come da tabella che segue:

➤ **Quota risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera a)**

	Parametri di distribuzione	% nazionale di ripartizione della quota sui parametri (*)	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FIS CON % NAZIONALI	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FIS CON GLI INTERVENTI DI ADATTAMENTO NECESSARI
a)	Numero punti di erogazione del servizio (1)	20,89	217.819,00	217.819,00
b)	Numero posti dell'organico di diritto personale docente ed educativo, compresi i posti di sostegno (2)	60,87	634.688,00	647.409,00
c)	Numero posti dell'organico di diritto personale educativo (3)	0,47	4.901,00	-
d)	Numero posti dell'organico di diritto personale docente della scuola secondaria di II grado, compresi i posti di sostegno (2)	17,02	177.467,00	177.467,00
e)	Somma destinata alle istituzioni scolastiche della Regione Friuli Venezia Giulia (4)	0,02	209,00	-
f)	Somma destinata per oneri derivanti per l'indennità di sostituzione del DGSA (5)	0,38	3.962,00	-
g)	Somma destinata ai Convitti e agli Educantati per la presenza di convittori al fine di retribuire i turni notturni e festivi (3)	0,35	3.649,00	-
	TOTALE FIS REGIONALE	100	1.042.695,00	1.042.695,00

(*) la percentuale nazionale di ripartizione della quota sui parametri è calcolata sulla base degli importi di cui all'art. 2 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 3.10.2022.

(1) per l'individuazione dei punti di erogazione del servizio si mantengono i criteri già previsti dall'accordo regionale del 22.5.2008 e confermati con l'accordo regionale del 9.11.2018 relativo all'a.s. 2018/19, che si riportano:

“Si intendono punti di erogazione del servizio: la sede del Convitto regionale, i plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria che si trovino nelle condizioni minime per il loro funzionamento (almeno 10 iscritti ridotti a 5 nelle scuole di montagna), il CTP

3

1. le risorse finanziarie per l'avviamento alla pratica sportiva, entro il limite della disponibilità complessiva, sono assegnate a tutte le Istituzioni scolastiche di primo e di secondo grado in base al numero delle classi dell'organico di diritto;
2. negli istituti comprensivi potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola Primaria;
3. le attività realizzate dalle singole istituzioni scolastiche sono monitorate ai soli fini conoscitivi e dovranno essere comunicate al Coordinatore di Educazione fisica e sportiva per la Valle d'Aosta, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico oggetto del presente accordo, secondo tempi e modalità che saranno forniti dal Coordinatore stesso.

Articolo 4 (Funzioni strumentali)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2022/2023 per le funzioni strumentali ai sensi del precedente articolo 1, pari ad euro **82.992,00**, è distribuita tra le istituzioni scolastiche ed educative sulla base dei parametri nazionali di cui all'articolo 4 dell'Ipotesi di C.C.I.N. 3.10.2022 come da tabella che segue:

Parametri di distribuzione	% nazionale di ripartizione della quota sui parametri (*)	RIPARTIZIONE QUOTA MOF REGIONALE DESTINATA A FUNZIONI STRUMENTALI CON % NAZIONALI
Distribuiti a tutte le tipologie di scuola (totale numero di scuole) esclusi i Convitti	25,96	21.545,00
Distribuiti a tutte le II.SS. per ciascuna tipologia di particolare complessità organizzativa (totale complessità) (1)	11,82	9.810,00
Distribuiti alle II.SS. tenendo conto della dimensione, definita in base al numero di docenti presenti nell'organico di diritto (totale 1.989), inclusi i docenti di sostegno (2)	62,22	51.637,00
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI REGIONALI		82.992,00

(*) la percentuale nazionale di ripartizione della quota sui parametri è calcolata sulla base degli importi di cui all'art. 4 dell'Ipotesi C.C.I.N. 3.10.2022

(1) in analogia a quanto previsto a livello nazionale e come da accordi regionali del 9.11.2018, del 29 gennaio 2020, del 29 gennaio 2021 e del 28 gennaio 2022 relativi rispettivamente all'a.s. 2018/19, all'a.s. 2019/20, all'a.s. 2020/21 e all'a.s. 2021/22, vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità le seguenti tipologie: Istituti comprensivi, Istituti di istruzione secondaria di II grado, CTP (ora CRIA), Corsi serali, Convitti ed educandati.

(2) in analogia a quanto previsto a livello nazionale e come da accordi regionali del 9.11.2018, del 29 gennaio 2020, del 29 gennaio 2021 e del 28 gennaio 2022 relativi rispettivamente all'a.s. 2018/19, all'a.s. 2019/20, all'a.s. 2020/21 e all'a.s. 2021/22, sono compresi i posti del personale educativo e non sono computati i posti di insegnamento della religione cattolica. Le cattedre-orario costituite tra più scuole di istruzione secondaria sono computate nell'organico di ciascuna scuola in misura proporzionale al numero delle ore con cui ciascuna di esse ha contribuito alla formazione delle cattedre. Gli spezzoni orario non utilizzati per la formazione di cattedre sono comunque rilevati accorpandone le singole entità, indipendentemente dalla classe di concorso, e computando un posto ogni 18 ore

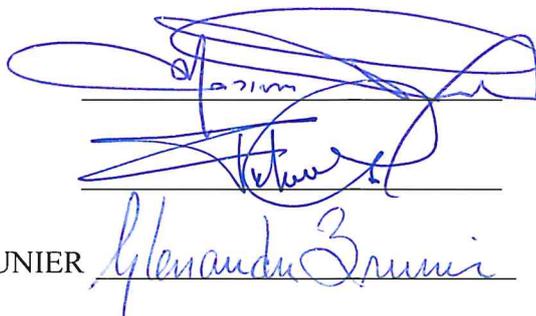
LE PARTI

Per l'Amministrazione scolastica regionale:

La Sovrintendente agli studi – Marina FEY

Il Dirigente della Struttura Personale scolastico –Fulvio CENTOZ

Il Funzionario della Struttura Personale scolastico -Alessandra BRUNIER



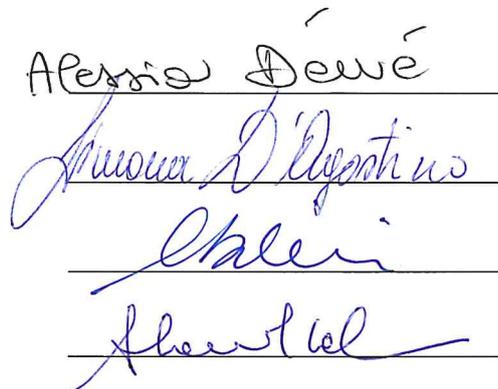
Per le Organizzazioni Sindacali Scolastiche:

C.I.S.L. Scuola – Alessia DEME'

F.L.C. C.G.I.L. – Simona D'AGOSTINO

S.A.V.T. École – Luigi BOLICI

S.N.A.L.S. – Alessandro CELI



Aosta, 15 novembre 2022